

“ Eppure queste sono foto vere, niente di inventato o di costruito. A guardarle anni dopo, sembrano a me ancora più vere. La somiglianza alle cose non ha a che fare con la precisione. Il fotografo che colleziona immagini, racconta sempre un'unica storia, la sua. Ma talvolta, per eccesso di zelo, per nevrosi, un'unica immagine diventa tutte le immagini possibili di quel genere. Così, senza volere veramente, quell'unico, che già con la realtà aveva poco a che fare, diventa una rappresentazione più metafisica che reale. E non c'è più niente che ci dica se Hans ha ormai cento anni o forse 61. Che poi è la cosa meno importante”.

S.A.